## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 10 aprile 2017 - n. 4040**
**POR FESR 2014-2020 (Asse I – Azione I.1.B.1.2). Bando Smart fashion and design (approvato con d.d.u.o. n. 3169/2016). regolarizzazione ex post delle spese e del contributo ammissibili in favore di partenariati vari e conseguente rettifica in autotutela del d.d.u.o. n. 600 del 24 gennaio 2017 e relativi allegati**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
ATTRATTIVITÀ INTEGRATA – TURISMO, MODA E DESIGN

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate gli articoli 25 e 28);
- il regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis (articoli 1, 2, 3, 5 e 6);
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- la Decisione C(2015)923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;
- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/4664 del 23 dicembre 2015 di «Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione», che definisce i costi standard da utilizzare dai soggetti beneficiari in fase di rendicontazione, conformemente a quanto previsto all'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la d.g.r. n. X/3957 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto «POR FESR 2014-2020- Asse I – Azione I.1.B.1.2 (Azione 1.1.3 dell'Accordo di Partenariato) – iniziativa «Smart Fashion and Design»», con la quale sono approvati i criteri attuativi del bando Smart Fashion and Design;
- il d.d.u.o. dell'11 aprile 2016, n. 3169 di approvazione del bando Smart Fashion and Design per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale, innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati nelle aree di specializzazione S3 individuate, che indicava una dotazione finanziaria per la misura pari a € 15.000.000,00 ;
- il d.d.u.o. del 15 giugno 2016, n. 5586 di approvazione della proposta di incarico di Finlombarda s.p.a. per l'espletamento dell'attività di assistenza tecnica nell'ambito del bando Smart Fashion and Design di cui al d.d.u.o. n. 3169 dell'11 aprile 2016;
- il d.d.u.o. del 30 settembre 2016, n. 9567 di accoglimento in autotutela dell'istanza da parte di soggetti vari e conseguente riapertura temporanea della piattaforma SiAge ai fini del completamento della presentazione della domanda di agevolazione;
- la d.g.r. n. X/5732 del 24 ottobre 2016, avente ad oggetto POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione I.1.B.1.2 - Incremento della dotazione finanziaria del bando Smart Fashion and Design;
- il d.d.u.o. del 25 ottobre 2016, n. 10611 di incremento della dotazione finanziaria del bando Smart Fashion and Design rideterminata in complessivi € 32.000.000,00;

Dato atto che:

- il d.d.u.o. del 24 gennaio 2017, n. 600 ha approvato il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 37 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016;
- il d.d.u.o. dell'1 febbraio 2017, n. 980 ha approvato il secondo elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 6 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016;
- il d.d.u.o. del 15 febbraio 2017, n. 1560 ha approvato il terzo elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 4 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016 mentre la restante 1 domanda id progetto n. 187034 è ancora in attesa degli esiti della verifica della regolarità contributiva;
- il d.d.u.o. del 3 marzo 2017, n. 2278 ha approvato il quarto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 7 domande rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016 ;
- Il d.d.u.o. del 9 marzo 2017, n. 2537 ha approvato il quinto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 7 domande rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;
- Il d.d.u.o. del 29 marzo 2017, n. 3513 ha approvato il sesto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 1 domanda rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;

Richiamato il d.d.u.o. del 1 giugno 2016 n. 5025 di costituzione del Nucleo di valutazione interdirezionale per l'istruttoria e la valutazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando Smart Fashion and Design;

Richiamato il d.d.u.o. n. 600 del 24 gennaio 2017 con il quale è stato approvato l'Allegato 1 (Primo elenco domande ammesse) e l'Allegato 2 (Primo elenco domande non ammesse) da cui risultano:

- n. 30 domande ammissibili per complessivi € 13.639.711,37 (allegato 1 «Elenco domande ammesse»)
- n. 7 domande non ammissibili con le relative motivazioni (allegato 2 «Elenco domande non ammesse»);

Rilevato che Il bando Smart Fashion and design (decreto 11 aprile 2016 - n. 3169) prevede:

- agli artt. 1e 5:
  - spese di sviluppo sperimentale di natura obbligatoria;
  - spese di innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati di natura facoltativa;
- all'art. 7.1 del bando che:
  - ciascun partner deve sostenere almeno il 10% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale (di natura obbligatoria);

- le PMI presenti nel partenariato devono sostenere complessivamente almeno il 60% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale (di natura obbligatoria).

Preso atto che nel sistema informatico SIAGE sono stati implementati, in sede di presentazione delle domande a valere sul bando in questione, dei controlli per la verifica della sussistenza di tali requisiti basati su un algoritmo incongruo che ha causato un errore istruttorio nella valutazione formale dei progetti recanti budget con spese sia di natura obbligatoria sia di natura facoltativa;

Considerato che, a seguito di una revisione delle risultanze istruttorie disposta dal Responsabile del procedimento ed effettuata da parte di FInlombarda S.p.A., soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica, l'errore istruttorio è emerso per i seguenti partenariati:

- ID 187075 *E-novia s.r.l:* con riferimento al mancato rispetto del requisito per il quale «le PMI presenti nel partenariato devono sostenere complessivamente almeno il 60% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale»;
- ID 187073 *Iulm:* con riferimento al mancato rispetto del requisito per il quale «le PMI presenti nel partenariato devono sostenere complessivamente almeno il 60% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale»;
- ID 187008 *Comftech s.r.L.:* con riferimento al mancato rispetto da parte del partner Sonnomedica s.r.l. del requisito per il quale «ciascun partner deve sostenere almeno il 10% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale»

ai quali è stato concesso il contributo ai sensi dell'Allegato 1 del decreto 600 del 24 gennaio 2017;

- ID 187159 - Gimoto s.r.l.: con riferimento al mancato rispetto da parte del partner Montecatena società a responsabilità limitata del requisito per il quale «ciascun partner deve sostenere almeno il 10% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale»

risultato inammissibile all'istruttoria tecnica per mancato raggiungimento del punteggio minimo così come dettagliato ai sensi dell'allegato 2 del decreto 600 del 24 gennaio 2017;

Preso atto che con PEC, Regione Lombardia ha comunicato l'avvio, ai sensi dell'art. 8 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, del procedimento di decadenza dal diritto ai contributi concessi per inammissibilità ex ante in favore dei seguenti partenariati:

- ID 187075 *E-novia s.r.l*
- ID 187073 *Iulm:*
- ID 187008 *Comftech s.r.l.*

Dato atto che i suddetti partenariati hanno inviato controdeduzioni con PEC, agli atti presso lo scrivente ufficio, che sono state ritenute accoglibili dal Responsabile del Procedimento ed approvate dal Nucleo di valutazione nella seduta in procedura scritta dell'8 marzo 2017 che ha stabilito, dato l'errore istruttorio imputabile all'ente regionale e al fine di evitare l'alea di potenziali ricorsi con rischio di soccombere in giudizio, di procedere in autotutela con una regolarizzazione a posteriori delle suddette pratiche;

Rilevato che il responsabile del procedimento ha, quindi, richiesto a Finlombarda, in qualità di soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica, di analizzare – per parità di trattamento – tutte le pratiche con irregolarità sui vincoli percentuali relativi al budget previsti dal bando all. art. 7.1 e che da tale analisi è emerso che

- 187073 Iulm
- 187075 E-novia s.r.l.
- 187008 Comftech s.r.l.

sono in possesso di un quadro delle spese ammissibili non conforme ai requisiti previsti dal bando sin dalla fase di adesione

- 187159 Gimoto s.r.l.

ha conseguito nell'istruttoria di merito tecnico un punteggio pari a 55, non raggiungendo la soglia minima di punteggio prevista dal Bando e non superando al contempo la soglia relativa all'Ambito II di valutazione per cui è confermabile l'esito di non ammissibilità stabilito dal decreto 600 del 24 gennaio 2017;

- 186984 Cfm design s.r.l. e 186997 Calzificio Trever s.p.a.

hanno perso i requisiti di ammissibilità degli investimenti a seguito della rimodulazione del quadro spese effettuata nell'istruttoria di merito tecnico per cui è confermabile l'esito di non ammissibilità stabilito dal decreto 600 del 24 gennaio 2017;

Considerato che l´Amministrazione è titolare del generale potere di autotutela che trova giustificazione nella oggettività del riscontro di errori nella procedura istruttoria e nella necessità di adempiere agli obblighi previsti dal bando, lex specialis del procedimento, senza creare disparità di trattamento;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha proceduto a richiedere in autotutela la regolarizzazione ex post dei quadri di spesa presentati dai partenariati:

- 187073 Iulm
- 187075 E-novia s.r.l.
- 187008 Comftech s.r.l.

con contributo già concesso con decreto n. 600 del 24 gennaio 2017;

Considerato che, a seguito della ricezione delle regolarizzazioni richieste, è emerso che i partenariati:

- 187073 Iulm
- 187075 E-novia s.r.l.
- 187008 Comftech s.r.l.

rispettano i requisiti di vincolo percentuale previsti dall'art 7.1 del bando e che si rende pertanto necessario procedere ad una rideterminazione delle spese e del contributo ammissibile/concedibile rettificando in autotutela il decreto n. 600 del 24 gennaio 2017;

Verificate e fatte proprie le risultanze dell'istruttoria effettuata sul procedimento di rivalutazione dei quadri di spesa dei partenariati:

- 187073 Iulm
- 187075 E-novia s.r.l.
- 187008 Comftech s.r.l.

Ritenuto, pertanto, di rettificare conseguentemente in autotutela il d.d.u.o. n. 600 del 24 gennaio 2017 modificandone l'Allegato 1 «Elenco domande ammesse» a seguito della rideterminazione delle spese ammissibili, del contributo ammissibile e concesso ai seguenti partneriati:

- ID 187075 *E-novia s.r.l.*
- ID 187073 *Iulm*
- ID 187008 *Comftech s.r.l.*

così come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di far salve, per quanto non modificato dal presente provvedimento, tutte le altre disposizioni di cui al d.d.u.o. 24 gennaio 2017, n. 600 e relativi allegati;

Dato atto che il Nucleo si è riunito in n. 7 sedute, nelle date del 3 ottobre 2016, 21 novembre 2016, 5 e 15 dicembre 2016, 3 e 15 febbraio 2017, 8 e 17 marzo 2017 in procedura scritta, 7 aprile in procedura scritta;

Attestato che:

- la dotazione finanziaria del bando presenta la necessaria disponibilità per la concessione delle agevolazioni a favore dei progetti ammessi indicati nell'allegato A;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che l'articolo 12 del bando prevede che entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, il capofila dei partenariati finanziati debba comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo SiAge;

Stabilito che i succitati 3 partenariati devono realizzare i relativi progetti entro 24 (ventiquattro) mesi salvo proroga dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) del presente atto;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale «Il Provvedimento Organizzativo 2015» 27 ottobre 2015, n. 4235, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle direzioni generali tra cui la direzione sviluppo economico;

Visti altresì:

- il decreto del segretario generale n. 390 del 26 gennaio 2016 con cui sono state aggiornate le funzioni e le responsabilità

in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014- 2020;

- il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016 dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 di nomina del responsabile dell'Asse I del POR FESR 2014-2020;

Visti:

- il d.l. 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2001 ed il recente d.m. del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalita' di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Dato atto che, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) gli uffici competenti garantiscono il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il presente decreto viene adottato entro i termini previsti di chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 2 della l. 241/90;

Vista l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. Di rettificare in autotutela il d.d.u.o. n. 600 del 24 gennaio 2017 modificandone l'Allegato 1 «Elenco domande ammesse» a seguito della rideterminazione delle spese ammissibili e del contributo ammissibile e concesso ai seguenti partenariati:

– ID 187075 E-novia s.r.l.
– ID 187073 Iulm
– ID 187008 Comftech s.r.l.

così come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di far salve, per quanto non modificato dal presente provvedimento, tutte le altre disposizioni di cui al d.d.u.o. 24 gennaio 2017, n. 600 e relativi allegati.

3. Di stabilire che i partenariati di cui al punto 1 devono realizzare i relativi progetti entro 24 (ventiquattro) mesi salvo proroga dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) del presente atto.

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a., che espleta le attività di assistenza tecnica nell'ambito del bando stesso, per gli adempimenti di competenza e agli interessati.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito della programmazione europea all'indirizzo www.ue.regione.lombardia.it. e sul sito della Regione Lombardia - Direzione generale sviluppo economico www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Antonella Prete

ALLEGATO A

**SMART FASHION AND DESIGN**
**ELENCO DOMANDE REGOLARIZZATE**

| | | | | | | | | | investimento ammesso diviso per tipologia di spesa post regolarizzazione | | | | | contributo ammesso diviso per tipologia di spesa post regolarizzazione | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PRATICA ID | PROTOCOLLO | DATA | RICHIEDENTE | PARTITA IVA | PUNTEGGIO | INVESTIMENTO PRESENTATO REGOLARIZZATO | INVESTIMENTO AMMESSO TOTALE POST REGOLARIZZAZIONE | SVILUPPO SPERIMENTALE | INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLE PMI | DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI | CONTRIBUTO RICHIESTO REGOLARIZZATO | CONTRIBUTO AMMESSO POST REGOLARIZZAZIONE | SVILUPPO SPERIMENTALE | INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLE PMI | DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI | REGIME ESENZIONE | REGIME DE MINIMIS | CUP |
| 1 | 187075 | O1.2016.0008039 | 15/06/2016 15:12 | **E-NOVIA Srl** | 07763770968 | 74 | 395.940,33 € | 395.940,33 € | 385.940,33 € | 10.000,00 € | 0,00 € | 158.376,13 € | 158.376,13 € | 154.376,13 € | 4.000,00 € | 0,00 € | 158.376,13 € | 0,00 € | E48I16000210002 |
| | | | | ZED MILANO Srl | 07074240966 | | 160.668,00 € | 160.668,00 € | 160.668,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 64.267,20 € | 64.267,20 € | 64.267,20 € | 0,00 € | 0,00 € | 64.267,20 € | 0,00 € | |
| | | | | POLITECNICO DI MILANO | 04376620151 | | 271.479,76 € | 271.479,76 € | 271.479,76 € | 0,00 € | 0,00 € | 108.591,90 € | 108.591,90 € | 108.591,90 € | 0,00 € | 0,00 € | 108.591,90 € | 0,00 € | |
| | | | | | | | **828.088,09 €** | **828.088,09 €** | **818.088,09 €** | **10.000,00 €** | **0,00 €** | **331.235,23 €** | **331.235,23 €** | **327.235,23 €** | **4.000,00 €** | **0,00 €** | | | |
| 2 | 187008 | O1.2016.0008040 | 15/06/2016 15:12 | **COMFTECH Srl** | 07181430963 | 84 | 356.251,50 € | 356.251,50 € | 326.251,50 € | 10.000,00 € | 20.000,00 € | 144.500,60 € | 144.500,60 € | 130.500,60 € | 4.000,00 € | 10.000,00 € | 134.500,60 € | 10.000,00 € | E48I16000170002 |
| | | | | SONNOMEDICA Srl | 05313840968 | | 165.500,00 € | 165.500,00 € | 145.500,00 € | 0,00 € | 20.000,00 € | 66.476,00 € | 66.476,00 € | 56.476,00 € | 0,00 € | 10.000,00 € | 56.476,00 € | 10.000,00 € | |
| | | | | TECNOFILATI Srl | 02915370163 | | 420.471,54 € | 420.471,54 € | 374.471,54 € | 0,00 € | 46.000,00 € | 172.788,62 € | 172.788,62 € | 149.788,62 € | 0,00 € | 23.000,00 € | 149.788,62 € | 23.000,00 € | |
| | | | | POLITECNICO DI MILANO | 04376620151 | | 294.347,75 € | 294.347,75 € | 294.347,75 € | 0,00 € | 0,00 € | 117.739,10 € | 117.739,10 € | 117.739,10 € | 0,00 € | 0,00 € | 117.739,10 € | 0,00 € | |
| | | | | CALZE ILEANA SpA | 01552900209 | | 354.084,51 € | 354.084,51 € | 308.084,51 € | 0,00 € | 46.000,00 € | 146.233,80 € | 146.233,80 € | 123.233,80 € | 0,00 € | 23.000,00 € | 123.233,80 € | 23.000,00 € | |
| | | | | | | | **1.590.655,30 €** | **1.590.655,30 €** | **1.448.655,30 €** | **10.000,00 €** | **132.000,00 €** | **647.738,12 €** | **647.738,12 €** | **577.738,12 €** | **4.000,00 €** | **66.000,00 €** | | | |
| 3 | 187073 | O1.2016.0008076 | 15/06/2016 20:51 | **LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE IULM** | 04475180966 | 92 | 240.970,00 € | 240.970,00 € | 240.970,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 96.388,00 € | 96.388,00 € | 96.388,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 96.388,00 € | 0,00 € | E48I16000140002 |
| | | | | AZATEC CONSULTING Srl | 02261940841 | | 198.698,00 € | 198.698,00 € | 182.278,00 € | 0,00 € | 16.420,00 € | 81.121,20 € | 81.121,20 € | 72.911,20 € | 0,00 € | 8.210,00 € | 72.911,20 € | 8.210,00 € | |
| | | | | SYS-DAT SpA | 03699600155 | | 180.728,00 € | 180.728,00 € | 180.728,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 72.291,20 € | 72.291,20 € | 72.291,20 € | 0,00 € | 0,00 € | 72.291,20 € | 0,00 € | |
| | | | | | | | **620.396,00 €** | **620.396,00 €** | **603.976,00 €** | **0,00 €** | **16.420,00 €** | **249.800,40 €** | **249.800,40 €** | **241.590,40 €** | **0,00 €** | **8.210,00 €** | **241.590,40 €** | **8.210,00 €** | |